

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a – AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

CRITICITA' RILEVATA NEL CORSO DEL PRECEDENTE RAPPORTO DI RIESAME: Insufficienza della percentuale relativa agli esami sostenuti rispetto a quelli previsti del piano di studi, e così pure della percentuale di laureati nella durata normale degli studi .

AZIONE DI MIGLIORAMENTO DELIBERATA : Proseguimento dell'attività della Commissione di orientamento e tutoraggio .

OBIETTIVO N.1 : Aumento della percentuale degli esami sostenuti rispetto a quelli previsti per il I anno e, in prospettiva , riduzione del tempo medio per il conseguimento della laurea.

RESPONSABILE DELL'AZIONE: La commissione Orientamento in ingresso e tutoraggio.

IMPLEMENTAZIONE DELL'AZIONE: Raccolta degli indirizzi elettronici degli studenti frequentanti tanto i corsi del I anno quanto quelli del II nel corso del I e del II semestre. Invio ai medesimi di una lettera, con la quale sono stati invitati a rivolgersi ai membri della Commissione per discutere gli eventuali problemi e per acquisire indicazioni utili allo svolgimento della preparazione degli esami (29.11.2014: invio della lettera a 37 nominativi; 15.03.2015: invio della lettera a 62 nominativi). A seguire: colloqui dei membri della Commissione con gli studenti che ne hanno fatto richiesta.

ANALISI E VALUTAZIONE DELL'AZIONE CORRETTIVA : L'Ateneo ha fornito nel settembre 2015 , in relazione alla criticità che qui interessa, i dati relativi alle coorti di immatricolati rispettivamente nel 2012/13 e nel 2013/14. Da essi risulta un trend di miglioramento dei risultati per quello che attiene alla percentuale dei crediti conseguiti al termine del I anno di corso. Nel confronto tra la coorte 2012/13 e quella 2013/14 si evidenzia, infatti, un aumento della percentuale di studenti che alla fine del I anno di corso hanno conseguito più di 41 crediti dal 56,25% al 73,53%. Sarà da valutare l'anno prossimo in che misura questa linea risulterà confermata in relazione agli immatricolati negli anni successivi, ai quali soprattutto è stata indirizzata l'azione della Commissione di orientamento e tutoraggio. Essa verrà ripetuta anche nell'a.a. 2015/16.

1-b – ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

"I dati utilizzati per la sezione 1-B sono stati forniti dall' Ateneo (per tutti i CDS) e sono i seguenti: immatricolati ultimi tre anni (dal 2012/13 al 2014/15); provenienza geografica, Laurea di I ciclo: Ateneo di provenienza; regolarità negli studi per gli immatricolati nelle coorti 2012/13 e 2013/14 ; laureati in corso per le coorti 2011/12 e 2012/13; crediti al primo anno per le coorti 2012/13 e 2013/14; voti riportati negli esami dalla coorte 2012/2013

Il CdS magistrale in Scienze Storiche ha presentato negli ultimi anni la seguente numerosità di studenti in ingresso: 2010–2011: 55, 2011–2012: 74, 2012–2013: 56; 2013/2014: 80; 2014/2015 : 56.

Occorre, per altro, considerare che il numero degli immatricolati è fortemente condizionato da quello dei laureati in Storia (CdS triennale) nell'a. a. precedente presso il medesimo dipartimento. E nell'a.a. 2013/2014 quest'ultimo è stato assai più basso che negli anni precedenti.

La provenienza degli studenti immatricolati nell'a.a. 2013/2014 è essenzialmente dalla provincia di Napoli (66,07%) e da altre province della Campania (30,36%). Un ulteriore 3,57% risiede in altre regioni .

Trattandosi di CdS magistrale la provenienza degli studenti iscritti è costituita in larga maggioranza da laureati triennali provenienti dal CdS in Storia o da altri CdS del Dipartimento di studi umanistici della Federico II di Napoli (89,29%, rispetto all'87,06% della media di CdS simili nello stesso Ateneo). Provengono, invece, da altri atenei italiani il 10,71% degli iscritti.

I voti per gli esami del I anno relativi alla coorte di immatricolazione 2012/2013 (esami sostenuti al 31.10.2013) si sono attestati su medie per materia tra il 26,33 e il 30.

Per quanto riguarda la coorte 2012/2013 (iscritti al II anno), il 4,17% non aveva conseguito crediti al momento del passaggio al II anno, il 14,58% da 1 a 20 crediti; il 25% tra i 21 e i 40 crediti; il 56,25% 41 o più crediti; per quanto riguarda la coorte 2013/2014 i valori corrispettivi sono: 7,35%, 4,41%, 14,71%, 73,53% . Per la coorte 2012/2013 la media di crediti per studente del primo anno è stata 39,63 ; per la coorte 2013/2014, 44,56%.

Per quanto riguarda la percentuale di abbandoni tra il I e il II anno, essa, dopo essere stata del 27,03% per gli immatricolati nel 2011/2012, è calata al 10,71% per gli immatricolati nel 2012/2013 e al 2,50% per gli immatricolati nel 2013/2014, con un sensibile miglioramento del valore corrispettivo. In nessuno dei tre anni considerati vi sono stati passaggi e trasferimenti.

Per quanto riguarda la percentuale dei laureati in corso , essa è risultata del 31,8 nel 2011/2012 e del 16,07% nel 2012/2013 a fronte di un tasso di abbandoni/passaggi/trasferimenti del 10,71% nel 2012/2013 e del 2,50 % nel 2013/2014. Risultano ancora iscritti al corso (fuori corso) il 17,57% degli immatricolati nel 2011/2012 (valore medio CdS simili: 19,23%) e il 69,64% degli immatricolati nella coorte 2012/2013 (valore medio CdS simili: 57,37%).

Tra i 52 laureati nell'anno solare 2014 (dati Almalaurea) il 36% si è laureato in corso, il 42% al I anno fuori corso, il 22% in ulteriori anni fuori corso.

Si tratta, nell'insieme, di dati che indicano una linea di tendenza positiva, evidenziabile in particolare ove si considerino i valori relativi alla coorte 2013/2014, nettamente superiori a quelli delle coorti precedenti in termini di conseguimento di crediti e quindi tali da lasciar prevedere un sensibile innalzamento della percentuale dei laureati in corso, che è risultata invece in diminuzione per quello che riguarda la coorte precedente.

Punti di forza : Punto di forza del Cds è la sua attrattività nei confronti di una utenza non solo cittadina, ma regionale. Si tratta dell'unico CdS magistrale della sua classe nella regione Campania e nel 2013/14 il 30,36% degli immatricolati risulta residente in altre province della Campania, mentre il 10,71% risulta aver conseguito la laurea di I ciclo in altro Ateneo italiano . La performance complessiva per quello che riguarda la celerità di svolgimento del percorso formativo, così come essa è ricavabile dal confronto tra i dati messi a disposizione dall'Ateneo (immatricolati 2012/13 e immatricolati 2013/14) , va nella direzione di un netto miglioramento . Piena consapevolezza delle necessità inerenti agli obiettivi da raggiungere e dei limiti attuali dei risultati attesi.

Criticità n. 1 e aree da migliorare : La principale criticità è rappresentata dalla percentuale comunque ancora insufficiente relativa al superamento degli esami e al conseguimento della laurea in corso nei tempi previsti (anche se i dati forniti da Almalaurea evidenziano comunque una prestazione di questo CdS leggermente migliore di quella media nazionale per CdS analoghi) . I risultati delle strategie messe in atto comportano un miglioramento ancora limitato rispetto agli obiettivi.

1-c- INTERVENTI CORRETTIVI

Criticità n.1

Denominazione : Insufficiente tasso di superamento degli esami e di conseguimento della laurea in corso .

Obiettivo n.1 : Aumento della percentuale degli esami sostenuti rispetto a quelli previsti per il I anno e, in prospettiva, riduzione del tempo medio per il conseguimento della laurea.

Responsabile dell'azione : La Commissione di orientamento all'ingresso e di tutoraggio del CdS.

Implementazione dell'azione : Ripetizione dell'azione effettuata nel passato anno accademico, che ha dato risultati soddisfacenti e che quindi va riproposta, al fine di conseguire di migliori. Ovvero : reperimento dei dati per il contatto con gli studenti da parte dei docenti impegnati nella didattica del I e del II semestre e consegna dei medesimi alla Commissione di orientamento e tutoraggio, che provvederà a contattare gli studenti via e-mail tanto nel primo quanto nel secondo semestre e a concordare con essi incontri dedicati per un verso a fornire suggerimenti su come affrontare gli studi, per l'altro a identificare eventuali problemi e criticità specifiche nella preparazione degli esami. Monitoraggio e verifica di questa procedura, che viene avviata in ottobre 2015, in coincidenza con l'inizio dei corsi del I semestre, in sede di Commissione per il coordinamento didattico del Cds.

Tempi previsti per il risultato : fine anno accademico 2015-2016.

Monitoraggio in itinere : Presentazione dei risultati della propria attività, in sede di Commissione per il coordinamento didattico, da parte della Commissione di orientamento in ingresso e tutoraggio alla fine di ciascun semestre dell'a.a. 2015/2016.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2- a – AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

CRITICITA' N. 1 RILEVATA NEL CORSO DEL PRECEDENTE RAPPORTO DI RIESAME: Insufficiente adeguatezza delle aule e delle attrezzature per attività integrative

AZIONE DI MIGLIORAMENTO DELIBERATA : Segnalazione del problema al Dipartimento da parte della Commissione per il coordinamento didattico

OBIETTIVO N.1: Dotare il CdS di strutture utili a fornire una didattica più efficace e articolata e di aumentare il grado di apprezzamento degli studenti così come esso è documentato dal questionario di rilevazione delle opinioni degli studenti

IMPLEMENTAZIONE E MONITORAGGIO DELL'AZIONE DI MIGLIORAMENTO: Discussione in sede di Commissione per il Coordinamento didattico.

ANALISI E VALUTAZIONE DELL'AZIONE CORRETTIVA : Ancora insufficiente . Per questo motivo l'azione correttiva verrà ripetuta nell'a.a. 2015/16, mirando però in particolare alla segnalazione dei casi di maggiore problematicità.

CRITICITÀ N. 2 RILEVATA NEL CORSO DEL PRECEDENTE RAPPORTO DI RIESAME: Insoddisfazione degli studenti rispetto alle strutture bibliotecarie

AZIONE DI MIGLIORAMENTO DELIBERATA: Diffusione di informazioni utili a illustrare le potenzialità del sistema bibliotecario di Ateneo, sin qui solo in parte adeguatamente conosciute e sfruttate dagli studenti

OBIETTIVO n.2 :

Miglioramento del livello di informazione degli studenti a proposito della dotazione bibliotecaria di Dipartimento e di Ateneo

IMPLEMENTAZIONE E MONITORAGGIO DELL'AZIONE DI MIGLIORAMENTO : Raccomandazione alla Commissione orientamento di illustrare le potenzialità del sistema bibliotecario di Ateneo nel corso dei colloqui con gli studenti

ANALISI E VALUTAZIONE DELL'AZIONE CORRETTIVA : Dai riscontri avuti da parte dei componenti la Commissione orientamento, si ritiene di avere avviato un utile processo di informazione, che verrà riproposto e ulteriormente sviluppato anche nel presente anno accademico

2- b – ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Dati di riferimento : Nucleo di valutazione dell'Ateneo

Le informazioni qui presentate derivano dai questionari sulla valutazione della didattica distribuiti tra gli studenti frequentanti nell'a.a. 2014/2015. Dai 171 questionari compilati (nell'a.a. precedente erano stati 169) emerge la sostanziale conferma del giudizio sintetico dell'a.a. precedente relativo alla performance molto positiva del corpo docente (sezioni da g1 a g6). In relazione a ciascuna delle sezioni sopra indicate il punteggio conseguito dal Cds in Scienze Storiche è largamente sopra la mediana riferita all'insieme dei Corsi di studio dell'Ateneo (punteggi del CdS : da 1,10 a 1,41; punteggi della corrispondente mediana di Ateneo: da 0,55 a 1,12). Il Cds si colloca così nella fascia alta del livello di soddisfazione "più sì che no", che parte dal punteggio di +0,5 e arriva a livello di soddisfazione + 1,49%. Per quanto attiene ai parametri relativi all'adeguatezza delle aule e delle attrezzature didattiche (sezione c) il giudizio è, invece, "più no che sì", come lo è del resto per la mediana relativa all'insieme dei CdS dell'Ateneo. Per quello che attiene alle sezioni d, e, f (organizzazione generale della didattica, carichi di studio congruenti, modalità degli esami) il giudizio è, infine "più sì che no", con punteggi tutti al di sopra della mediana di Ateneo. In particolare, alla domanda e1, relativa al grado complessivo di soddisfazione, il CdS ottiene il punteggio 1,05 (l'anno precedente il punteggio conseguito era 0,72), largamente superiore a quello della mediana di Ateneo, che è di 0,61.

Il giudizio degli studenti è dunque molto positivo per quanto riguarda tutto ciò che attiene alla didattica: chiarezza dei docenti nell'esposizione dei contenuti disciplinari, modalità di svolgimento delle lezioni (uso di diapositive, audiovisivi, ecc.), adeguatezza del materiale didattico, interessi e stimoli sollecitati, chiarezza nella definizione delle modalità degli esami, rispetto del calendario e degli orari previsti per lo svolgimento delle attività didattiche (lezioni, ricevimento, altre attività formative), effettiva reperibilità per chiarimenti e spiegazioni, attenzione dei docenti ai problemi che vengono segnalati. Va anche segnalata la valutazione positiva sull'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti trattati.

Valutazione positiva anche per quanto riguarda il carico di studio richiesto dagli insegnamenti in proporzione ai crediti assegnati, il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento, l'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) del CdL.

I parametri che presentano il risultato più basso sono relativi alle aule che ospitano le lezioni e alle attrezzature disponibili per eventuali attività didattiche integrative.

Tra i suggerimenti avanzati dagli studenti in relazione all'organizzazione della didattica del CdS, le due voci che hanno riscosso il maggior consenso sono: 1) Migliorare la qualità del materiale didattico, 2) Fornire più conoscenze di base.

Punti di forza : la prestazione complessiva del corpo docente. Risultati positivi nel giudizio degli studenti sul CdS.

Criticità e Aree da migliorare : qualità delle aule, delle infrastrutture, dei servizi. Risultati negativi sulle attrezzature e sulle aule. Ulteriore innalzamento del livello dell'offerta didattica del CdS

2c – INTERVENTI CORRETTIVI

Criticità n.1

Denominazione : Insufficiente adeguatezza delle aule e delle attrezzature per attività integrative

Obiettivo n. 1 : Progressivo completamento della dotazione del materiale per la didattica e delle attrezzature per le aule (per esempio videoproiettori e pc)

Responsabile dell'azione : La Commissione per il coordinamento didattico del CdS per quello che riguarda l'istruttoria della richiesta e il suo avanzamento ; il Dipartimento di studi umanistici per

quello che riguarda la sua eventuale evasione.

Implementazione dell'azione : Rilevamento analitico e individuazione dei problemi da parte della Commissione orientamento in ingresso e tutoraggio del CdS nel corso del I semestre; acquisizione del parere degli studenti e dei docenti; discussione delle informazioni acquisite in sede di Commissione di coordinamento didattico; segnalazione al Dipartimento di eventuali problemi di particolare gravità.

Tempi previsti per il conseguimento del risultato : anno accademico 2016–2017,

Monitoraggio in itinere : Verrà effettuato dalla commissione per il coordinamento didattico, previa istruttoria della Commissione di orientamento in ingresso e tutoraggio. Le riunioni della Commissione per il coordinamento didattico si svolgono mediamente ogni 45 giorni.

Criticità n.2

Denominazione : necessità di migliorare la qualità del materiale didattico e di fornire più conoscenze di base

Obiettivo n.2 : sensibilizzare i docenti a tenere conto di tale necessità nell'allestimento dei loro corsi.

Responsabile dell'azione : La Commissione di coordinamento didattico del CdS

Implementazione dell'azione : Discussione del problema in sede di Commissione di coordinamento didattico del CdS nella prima riunione dopo la redazione del RAR.

Tempi previsti per il conseguimento del risultato : anno accademico 2015–2016

Monitoraggio in itinere : a cura della Commissione orientamento in ingresso e tutoraggio.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a – AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

CRITICITA' RILEVATA NEL CORSO DEL PRECEDENTE RAPPORTO DI RIESAME :Necessità di ulteriore orientamento post-laurea in relazione a tirocini formativi presso Istituzioni bibliotecarie e archivistiche.

AZIONE DI MIGLIORAMENTO DELIBERATA: OBIETTIVO n. 1: accrescimento del livello di informazione in materia di laureandi e laureati

IMPLEMENTAZIONE E MONITORAGGIO DELL'AZIONE DI MIGLIORAMENTO: Ulteriore arricchimento del sito del Cds attraverso il quale la Commissione orientamento dello stesso opera e maggiore diffusione dell'informazione sul sito medesimo.

ANALISI CRITICA DELL'AZIONE CORRETTIVA : L'azione ha dato risultati incoraggianti e verrà pertanto confermata anche nell'a.a. 2015/16..

3- b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

DATI DI RIFERIMENTO : ALMAIaurea e Dati forniti dall'Ateneo

COMMENTI AI DATI

Il CdS magistrale in Scienze Storiche ha laureato nel 2014 52 studenti (tra iscritti al corso magistrale e iscritti al precedente corso specialistico), con una media di punteggi degli esami di 29,3 (dato nazionale corrispondente 28,9) e con un punteggio medio di laurea di 111,8 (dato nazionale 110,9). La durata media degli studi è stata di anni 3 (dato nazionale: 3,1). L'89,1% dei laureati ha scelto questo CdS per fattori prevalentemente culturali o professionalizzanti. Ha frequentato regolarmente più del 75% dei corsi il 43,5% di essi (dato nazionale: 54%). All'uscita ha espresso giudizio di soddisfazione per il CdS l' 89,1 % (dato nazionale 88,3%), così da suddividere : 63% decisamente sì (dato nazionale 48,2%); 26,1% più sì che no (dato nazionale 40,1%). Il 77,1% ha dichiarato che si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS (dato nazionale : 75,5%).

Tra i laureati dal CdS nel 2014, il 60,4% ha dichiarato di voler proseguire gli studi (il 31,3% nel dottorato di ricerca, il 19% in scuole di specializzazione o master, il 2,1% in altra laurea). Per quanto riguarda le aree preferite per un lavoro, i valori più alti sono : risorse umane, selezione, formazione (58,3%), marketing, comunicazione, pubbliche relazioni (47,9%), ricerca e sviluppo (47,9%), organizzazione, pianificazione (33,3%).

Nel 2015, a un anno dalla laurea, il 47,6% di essi lavora , il 33,3% non lavora ma cerca lavoro, il 9,5% non ha mai lavorato dopo la laurea . Il tempo medio dalla laurea al reperimento del primo lavoro è stato di 7 mesi. Chi lavora risulta impiegato per il 50% nel pubblico, per il 50% nel privato; il 30% lavora a part-time. Occupazione per settori : istruzione e ricerca 40%, commercio 30%. Il guadagno mensile netto medio è di 1126 euro per gli uomini e di 1161 euro per le donne . Per quanto riguarda l'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea: risulta elevato per il 30%, ridotto per il 30%, nullo per il 40%. Rapporto tra possesso del titolo di studio (laurea magistrale) e attività lavorativa : 20% richiesta per legge; 50% non richiesta ma utile. Il 50% degli intervistati, infine, reputa utile o fondamentale il possesso della laurea specialistica/ magistrale per lo svolgimento della propria attività lavorativa, e il 60% reputa efficace la laurea nel lavoro svolto.

Da segnalare è la forte propensione dei laureati a proseguire l'attività di ricerca e la capacità di riuscirvi con una certa efficacia. A un anno dalla laurea, il 19% di essi risulta partecipare a un dottorato di ricerca.

In occasione delle consultazioni riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni nel luglio 2013 e il 17 luglio 2014 non sono emersi rilievi o suggerimenti nè in forma scritta nè in forma orale in relazione all'ordinamento del CdS.

Suggerimenti importanti sono invece giunti dalla consultazione effettuata il 25.09.2015, congiuntamente con i CdS triennali di Storia e di Filosofia e del CdS magistrale in Filosofia. Alla consultazione hanno partecipato l'Assessore comunale all'Istruzione, la Preside del Liceo Genovesi, un ispettore del Provveditorato agli studi, dirigenti e operatori bibliotecari, esponenti del mondo del giornalismo e dell'editoria. Dall'incontro è emersa l'esigenza di rafforzare il profilo del corso di storia in direzione della dimensione globale, anche in relazione alle modificazioni in corso nella composizione della società italiana, di accentuare la funzionalità della didattica a una formazione umanistica a tutto tondo, che consenta ai laureati in Scienze storiche di valorizzare

al meglio le proprie potenzialità nell'ambito del settore delle Risorse umane, l'opportunità di attivare stages extra-curricolari per gli studenti nell'ambito del giornalismo e dell'editoria, ai quali i rappresentanti di quei settori intervenuti all'incontro si sono dichiarati volentieri disposti a collaborare.

PUNTI DI FORZA : sono da un lato la forte propensione dei laureati a proseguire l'attività di ricerca e la capacità di riuscirvi abbastanza efficacemente (a un anno dalla laurea il 19% di essi risulta partecipante a un dottorato di ricerca), dall'altro il loro alto livello di apprezzamento per l'esperienza nel CdS (pari all'89,1%%, rispetto all'88,3% della media nazionale in classi di laurea analoghe).

CRITICITÀ E AREE DA MIGLIORARE : Proseguimento dell'attività nell'ambito dei tirocini presso le istituzioni culturali (archivi e biblioteche) che rappresentano una delle proiezioni all'esterno del CdS, al fine di aumentare la possibilità di ulteriori sbocchi occupazionali, accanto a quello scolastico o a quello della ricerca.

3- c - INTERVENTI CORRETTIVI

CRITICITÀ N.1

DENOMINAZIONE: Necessità di ulteriore orientamento post-laurea in relazione a tirocini formativi presso Istituzioni bibliotecarie e archivistiche

OBIETTIVO N.1 : Accrescimento del livello di informazione in materia di laureandi e laureati.

RESPONSABILE DELL'AZIONE: La Commissione Tirocini del CdS

IMPLEMENTAZIONE DELL'AZIONE: Ulteriore arricchimento del sito attraverso il quale la Commissione opera e maggiore diffusione della conoscenza dello stesso, attraverso i colloqui che i membri della Commissione tirocini e di quella Orientamento intrattengono con gli studenti

TEMPI PREVISTI PER IL CONSEGUIMENTO DEL RISULTATO: fine a.a. 2015/2016

MONITORAGGIO IN Itinere : a cura della Commissione per il Coordinamento didattico, alla quale la Commissione tirocini e quella Otrientamento renderanno conto periodicamente dei risultati del proprio operato.